



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Provincia di Milano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 22 DEL 21 LUGLIO 2026

OGGETTO: ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO 2026/2028

In data 21 luglio 2026 alle ore 10,15, si è riunito in audio-videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto San Giovanni nelle persone dei Sigg:

- Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)
- Dr. Andrea Belotti (Componente)
- Dr. Carlo Zani (Componente)

per asseverare l'equilibrio pluriennale di bilancio 2026/2028.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che agli stessi sia consentito seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nelle operazioni di verifica e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e il Collegio inizia l'esame della documentazione predisposta dall'Ente redigendo la presente asseverazione.

L'Organo di revisione:

Visti

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 3930/2026 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028. AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE";
- il rendiconto dell'esercizio 2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2026, con il quale è stato accertato un risultato di amministrazione (avanzo) pari a euro 62.873.517,88, così composto:
 - quota accantonata di euro 33.231.741,80
 - quota vincolata di euro 13.370.722,34
 - quota destinata agli investimenti di euro 2.406.466,87
 - quota disponibile di euro 13.864.606,87
- il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 17/12/2025 sul quale questo Organo di revisione ha rilasciato parere con verbale nr. 46 del 16/12/2025;
- le variazioni al bilancio di previsione 2026/2028 intervenute alla data odierna;

Appurato

che l'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 in equilibrio finanziario;

Richiamato

l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019 il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di “incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;*

Rilevato che

in data 17 marzo 2020 (G.U. n.108 del 27 aprile 2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

Considerato che

sulla base della normativa sopra richiamata, per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Rilevato altresì che

- le assunzioni a tempo indeterminato previste nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 3930/2026, non comportano per l'Ente un incremento di spesa per nessun anno del triennio 2026-2028, mentre per le assunzioni a tempo determinato è prevista una maggiore spesa complessiva per l'anno 2026 pari a euro 22.609,13= e di euro 34.666,79= per l'anno 2027, che trova copertura negli stanziamenti del bilancio 2026-2028, così come per le progressioni fra Aree in deroga che generano una maggiore spesa di euro 2.590,70= per l'anno 2026 e di euro 7.770,47= per ciascuno degli anni 2027 e 2028 e per le progressioni tra le Aree ordinarie che prevedono una maggiore spesa per l'anno 2026 pari a euro 1.002,17= e di euro 3.005,90= per gli anni 2027 e 2028;
- sono rispettati e salvaguardati per il bilancio 2026/2028 il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, come espressamente attestato e verificato nella proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 3930/2026 e nel relativo parere contabile reso in data 13 luglio 2026;
- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n. 145/2018;

Visti

- la tabella dei parametri obiettivi per Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente

- strutturalmente deficitario allegata al bilancio di previsione 2026/2028;
- il piano degli indicatori di bilancio 2026/2028 allegato alla proposta di deliberazione aggiornato alla data del 17 luglio 2026;

Rilevato

che dalla documentazione esaminata e dalle verifiche svolte dall'Organo di revisione, emerge che il bilancio 2026/2028 conserva l'equilibrio pluriennale;

Visto

il parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Settore Economico Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL in data 13 luglio 2026 sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 3930/2026;

Richiamati

- la sentenza della Corte dei Corti, Sez. Giurisdizionale. Lazio nr. 183/2024, che ha sancito che *“il parere di regolarità contabile non possa che coprire la legittimità della spesa in senso stretto del termine cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente, la regolare copertura finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio”*;
- il parere sull'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale 2026/2028 espresso con verbale n. 21 in data 21 luglio 2026;
- l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

Tutto ciò premesso e considerato,
l'Organo di revisione,

ASSEVERA

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2026/2028 del Comune di Sesto San Giovanni a seguito dell'integrazione al Piano del fabbisogno di personale 2026/2028 di cui alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 3930/2026.

La presente asseverazione avrà valore sino al perdurare delle condizioni che alla data del presente parere consentono di attestare la situazione di equilibrio pluriennale del Comune di Sesto San Giovanni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta nelle sedi dei componenti dell'Organo di revisione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005.